



Comune di Modena

Assessorato al Bilancio, Finanze, Personale, Lavoro e formazione professionale,
Promozione della cultura della legalità, Centro storico,
Europa e Cooperazione internazionale

Modena 04.04.2019

Prot.100977

Alla c.a. Consigliere Andrea Galli
p.c. Alla Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: risposta scritta all'interrogazione consigliere prot. 74793 – “Ma è possibile che in Centro Storico da oltre 15 anni sia fermo un automezzo nello stesso posto in piazza Boschetti? QUINDICI anni...”

Gentile Consigliere,

in riferimento alla Sua interrogazione a pari oggetto, iscritta all'ODG della seduta del Consiglio Comunale di oggi 4 aprile 2019, trasformata in risposta scritta come previsto dal Regolamento, in quanto Lei era assente all'orario dedicato, comunico che sono state effettuate le dovute verifiche.

Confermo la presenza del veicolo targato MO 920010 in Piazzale Boschetti, dopo averne accertato ai pubblici registri la proprietà, la regolare copertura assicurativa e la revisione, quindi la idoneità alla circolazione su “strada”, come definita dall'art. 2 del vigente Codice della Strada. In particolare:

- Il veicolo è intestato a residente a Modena, in zona Centro Storico, ed è autorizzato alla circolazione in Zona a Traffico Limitato fino al 04/11/2019;
- L'autorizzazione rilasciata consente il transito e la sosta in tutte le aree ricomprese nel periplo della Zona a Traffico Limitato, nel rispetto delle prescrizioni stabilite dalla segnaletica stradale.

E' stata quindi svolta specifica attività di indagine, da parte della Polizia Municipale, per accertarne la presenza in Piazzale Boschetti, poiché ovviamente non siamo in grado di confortare il Suo assunto apodittico “si è in presenza di un automezzo “Vanette” che da oltre 15 anni occupa senza soluzione di continuità la stessa posizione alternando, come fosse proprietà personale, il “Vanette” con altro

automezzo della stessa proprietà”.

Gli accertamenti compiuti per poterne verificare la presenza, quindi, sono stati svolti dopo la presentazione dell'interrogazione consigliere, dal 18 al 29 marzo, in orari mattutini e pomeridiani, ed effettivamente lo si è sempre notato nello stesso stallo di sosta. Ciò però risulta compatibile con le prescrizioni della Ordinanza che disciplina la circolazione nella Zona a Traffico Limitato (prot. n. 164073 del 10/11/2016 e successive modifiche ed integrazioni) e la subordina al possesso di specifica autorizzazione che viene rilasciata, per i residenti nella stessa zona, quando si possiedono i necessari requisiti, tra cui citiamo a titolo esemplificativo e non esaustivo il possesso della patente di guida in corso di validità e la disponibilità del veicolo.

Nessuna prescrizione viene invece dettata sull'area di parcheggio, che può avvenire liberamente su tutto il Centro Storico senza che si possa dar corso ad alcun “diritto di prelazione” da parte di chiunque sia titolare di analoga autorizzazione. Non si tratta, preciso, di una “occupazione” di suolo pubblico che, come tale, sarebbe assoggettata all'ottenimento di apposita concessione, ma di semplice sosta, che ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 157 del vigente Codice della Strada viene definita come “la sospensione della marcia del veicolo protratta nel tempo, con possibilità di allontanamento da parte del conducente”.

Ciò consente anche di affermare che l'ente proprietario della strada può in qualsiasi momento modificarne la disciplina viaria, vietando, ad esempio, temporaneamente la sosta e rendendo noto tale divieto con i prescritti segnali non meno di 48 ore prima dell'intervento. Ciò ovviamente non sarebbe possibile se esistesse in loco una “concessione di suolo” perché in tal caso la disponibilità dell'area pubblica sarebbe momentaneamente sottratta all'ente proprietario per entrare, invece, nella disponibilità del concessionario.

Nel caso in cui si dovessero comunque verificare violazioni allo stesso testo normativo citato, sarà cura della Polizia Municipale di Modena intervenire con l'accertamento dei conseguenti atti di polizia stradale.

I miei migliori saluti,

Assessore
Andrea Bosi

